



A che serve vivere, se non c'è il coraggio di lottare?"
(Giuseppe Fava)

1 euro

Il foglio de

I Siciliani giovani

5 gennaio 2025

Da' una mano ai Siciliani
IT28 B 05018
04600 00000
148119 Banca Etica
Assoc. Cultur. I Siciliani Giovani



Futura umanità

Non sono bei tempi per la democrazia. Non per questo o quel partito (e ce ne sono di pessimi) ma proprio per il concetto di partecipazione popolare alla vita comune, nel senso cosiddetto "liberale" come in quello cosiddetto "socialista". Delusioni e sacrifici hanno portato non solo alla paralisi dei sistemi, ma anche alla rimessa in discussione di tabù (ad esempio l'infanticidio di massa) che si credevano acquisiti. A questa crisi di civiltà - non la prima e probabilmente non l'ultima, ma la peggiore dopo i Grandi Macelli del Novecento - si aggiungono in Italia due fattori specifici, il nostro peculiare contributo alla condizione umana. Il primo è il sistema mafioso, nato nel nostro sud e dilagato al nord. Il secondo è il fascismo, calato dal nord al sud, specularmente. Entrambi hanno infettato, in forma più o meno virale, altri paesi.

Noi, qui ai Siciliani, abbiamo purtroppo qualche esperienza nell'affrontare almeno uno di essi. Abbiamo dovuto dare un'importanza decisiva alla lotta antimafia, che abbiamo presto individuato, con maestri come Pippo Fava, come un fondamentale problema sociale. Abbiamo anche capito che esso non è risolvibile da una singola forza parziale, né dalla buona volontà di qualcuno, ma richiede movimenti di massa, unitari e decisi, di portata epocale.

La nostra insufficienza è quindi la prima scoperta che abbiamo fatto; la seconda, la necessità di unirli ad altri, di "fare rete". Che è, in questo momento difficile, con poteri e governi non certo antifascisti né antimafiosi - il nostro appello.

Un momento difficile, ma non disperato. Non è un paese fascista, né mafioso. E' un paese disgregato e confuso, ferito da troppe delusioni e promesse, ma tutto sommato ancora sano. Un paese antichissimo e umano, fondato su valori che magari non sa più di avere ma che profondamente, a suo dispetto, possiede. Come potremmo essere dei razzisti seri, noi massa di tanti popoli fusi insieme? Possiamo certo inventare, in un momento di crisi, un fascismo; ma anche sbarazzarcene resistendo. La mafia è nostra: ma lo è di più l'antimafia. Fava non fu un isolato ma il segno, con altri simili, di una generazione.

Così, noi non chiamiamo alla protesta né alla rassegnazione, ma alla costruzione determinata e continua di un altro mondo. Un mondo umano, possibile, buono per tutti. Coraggio e tenerezza - donne e uomini, nell'ordine nuovo degli affetti - ci accompagnino insieme in questa prova di secolo, futura umanità. ★

2025

STO CERCANDO DI CAPIRE.

Guerre.
Stragi.
Fascismi.
Mafie.



"Io sono tolstoiano"

Così Giuseppe Fava rispose a chi gli chiedeva: "Di che politica sei?"

"Facciamo rete"

5
GENNAIO 2025

Catania, ore 11:
ASSEMBLEA
dei SICILIANI
GIOVANI

al Giardino di Scidà
bene confiscato alla
mafia, v-Randazzo 27
e Premio
Siciliani giovani
2025 a
Mauro Biani

ore 16:
CORTEO
da piazza Roma
a via Fava

All'inizio del corteo
verranno deposti
dei fiori in ricordo
e in onore
delle donne
perseguitate
violentate o uccise
nella città e nel
mondo

ore 18:
Presidio
alla lapide
in via Fava



I SOLDI DEI MAFIOSI
A CHI LAVORA!

"Questa terra è nostra terra"

Dove andiamo

Dove andiamo? In giro per la Sicilia. Toccano i territori più significativi e attraversando decine di beni confiscati alla mafia. Incontrandoci in assemblee, entrando nei beni abbandonati, scavalcando i mafiosi che ancora occupano le vecchie proprietà, raccontando le storie della Sicilia,



Giornalisti e non solo

Chi siamo

"Le scarpe dell'antimafia" è un'idea dei Siciliani e di Arci Sicilia. Dall'unione della più solida esperienza di società civile e della più antica storia di antimafia sociale è nato un lavoro di mappatura, inchiesta e riuso sociale dei beni confiscati alla mafia, con vari coraggiosi giornalisti e attivisti. Adesso chiediamo a tutte e tutti coloro che se la sentono di dare una mano e mettersi in cammino insieme a noi.

Scarponi, non poltrone

Che vogliamo

"Una nuova proposta di gestione dei beni confiscati alla mafia e di utilizzo immediato dei soldi confiscati ai mafiosi": è il nostro semplice programma, non di elezioni né di partito, ma che può veramente trasformare la Sicilia. La strada è lunga, ma noi sappiamo camminare.





I Siciliani giovani

www.isiciliani.it



"A che serve vivere, se non c'è il coraggio di lottare?"

www.isiciliani.it

giugno 2017 n. 20

I Siciliani giovani

Rischiare la pelle per tre euro e senza contratto. Ma davvero voi italiani vi volete così?

MAUROBIANI 2017

Giornalisti

Fava **POVERI E AMMAZZATI** Orioles **CONTINUARE COME VITALE** SCHEGGE LIBERE IN SICILIA
 PERIFERIE Calcaterra **LEGGE ANTIPOVERI COME NELL'800** Jack Daniel **L'ODISSEA**
 BENI **CONFISCATI** Sciacca **SVENDITA GENERALE??** Abbagnato **LE TERRE DEI MAFIOSI**
 Nicosia **BUON ESEMPIO?** GEOTRANS **SCIENZA&LOTTA** Maestri **L'ANTIMAFIA IN MOVIMENTO**
 Farina **WIKIMAFIA** Vita **LA PROFEZIA DI SATOSHI** Vitale **IL SISTEMA SAGUTO** Iannitti
 CATANIA **CAPITALE** Caruso **LA CITTÀ PERBENE** Umberto Santino **SOVRANITÀ LIMITATA**
 BORROMETI E CAMILLERI **CAPEZZUTO DAQUINO DE GENNARO** FICCO DI FLORIO **FLACCAVENTO**
 FEOLA **GRANCAGNOLO** INGROIA **LIBERTINI** MANISERA **MAZZEO** MUGNANO **PEPINO ROSA**
 Immagine **NAPOLI MONITOR** LETIZIA **BATTAGLIA** TANO **D'AMICO**

Wiki Mafia

MAUROBIANI

SEMPRE PIÙ FURBI QUESTI
 NAZISTI DELL'ILLINOIS
 SENZA UNIFORMI
 MENTRE NEGANO DI
 ESSERE XENOFOTI

MAUROBIANI 2017

DELEGATO

È QUI LA CONVENZIONE?

MAUROBIANI 2013

www.isiciliani.it

lug./ago. 2012 n.7

I Siciliani giovani

A che serve essere vivi, se non c'è il coraggio di lottare?

I Siciliani giovani

Giuseppe Fava
 Frutti di mare
 Salvo Vitale
 Ti ricordi,
 Peppino?

Marinai

"Quando si arriva?" "Dove si arriva?" "Che ci facciamo qui?" "Ehi, ma è grande, 'sto mare!"
 Si naviga, si respira... A che punto siamo?"

ARRIVA TELEJUNIOR!
 Giovani giornalisti alla scuola di Telejato

Festival del Giornalismo A Modica dal 30 al 2 con SicG e Clandestino

Fior/ Tosi: lo scasso Pettinari/ Giudici a Palermo Mazzeo/ Colonie di mafia Giacalone/ Trapani Gomorra Abbagnato/ Così riparte Palermo Orsatti/ Sinistra chic Carriati il boss del boss Finocchiaro/ La mafia grigia Mivone/ Il paese perduto Dieci25/ Due agosto Satira/ "Mamma!" Jack Daniels/ "No" vado in sezione/ Fumetti/ Chinnici Bucca/ Mediterraneo Gethowsky/ Neutrali Vita/ Arrivano i bit-Paperoni Rilina: "Signora, lei si che è un woman!"

CASELLI/ TRATTATIVE DALLA CHIESA/ KALASHNIKOV ROCCUZZO/ ERCOLANO CARUSO/ RESISTENZE

ebook omaggio **STORIE** qua e là



I Siciliani giovani
www.isiciliani.it



Mestiere di giornalista
Quattro chiacchiere su un mestiere, una storia, sul più grande giornalista italiano e un piccolo invincibile popolo di matti. "C'era una volta noi dei Siciliani"... C'è ancora: e un potresti essere anche tu.

LIVE SU ZOOM
Ogni sabato alle 20:00 (chiedi il link per partecipare). E' in rete su YouTube, Arcoiris.tv, Liberainformazione.org, Antimafiaduemila.com, Telejato.it, e altri siti (e ovviamente qui da noi).
Su YouTube:
<https://www.youtube.com/playlist?list=PL-Ba5N9UGmU6FyoORNif0yYXknkpxRNq>
Su Arcoiris:
<https://www.arcoiris.tv/scheda/it/74411/>
Su Telejato:
<https://youtube.com/@telejato?si=BJ9f6TYISEobm49Y>





"I SOLDI DEI MAFIOSI A CHI LAVORA!"

Disegno di Luca Ferrara
Grafica di Luca Salici



5 gennaio

CATANIA, 2025

In piazza contro la mafia al fianco di Giuseppe Fava

- ore 11: assemblea dei Siciliani Giovani e consegna del Premio a Mauro Biani;
- ore 16: corteo da piazza Roma a via Giuseppe Fava;
- ore 18: presidio alla lapide.

A che serve vivere, se non c'è il coraggio di lottare?
GIUSEPPE FAVA



All'inizio del corteo ricorderemo e onoreremo tutte le donne perseguitate, violentate e uccise nella città e nel mondo.



I Siciliani giovani

Premio SicilianiGiovani 2025

A Mauro Biani, artista dei Siciliani

Vent'anni di bellezza e libertà

Dal Vangelo secondo Biani:

"Non uccidete i bambini". "Non affogate chi è in mare". "Non distruggetevi a vicenda".
"Risparmiate la vostra unica casa".



UN ALTRO BIANI? MA ABBIAMO LA CASA PIENA!



Da' una mano ai Siciliani
IT28 B 05018
04600 00000
148119 Banca Etica
Assoc. Cultur. I Siciliani Giovani



Vogliono sabotare la legge La Torre, ma noi VOGLIAMO I SOLDI DEI MAFIOSI!

Sono 44379 i beni immobili confiscati alle organizzazioni mafiose in Italia, di cui 19467 già formalmente destinati all'uso sociale. E miliardi di euro di capitale finanziario sono stati confiscati ai boss in questi anni.

Questo grazie alla legge che porta il nome di Pio La Torre, ammazza perché aveva capito che per sconfiggere i grandi mafiosi non basta metterli in galera ma bisogna togliergli la roba: terre, case, lussi, aziende... e i soldi! Questa legge, insieme con la 109/96 sul riuso sociale dei beni confiscati, conquistata con oltre un milione di firme, viene attaccata e sabotata in continuazione. Da chi?

Dai mafiosi che tentano di bloccare qualsiasi intervento di confisca e vorrebbero ripigliarsi i beni, magari con qualche prestanome. E dallo Stato che lascia marcire i beni confiscati, lasciandoli all'abbandono o nelle mani dei boss. Eppure sono tutti miliardi dello Stato, un patrimonio senza pari, con cui si potrebbero fare servizi, attività sociali, posti di lavoro. Ma perché non usare i miliardi confiscati ai mafiosi per salvare l'economia, provvedere ai bisogni dei cittadini, finanziare il lavoro per i giovani?

Da anni i Siciliani combattono per questa semplice idea: i soldi dei mafiosi ai giovani, i soldi dei mafiosi a chi lavora!

